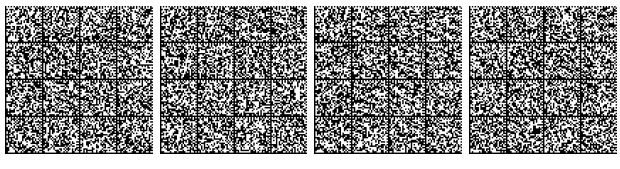
ALLEGATO 60

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

DM06A

COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ELETTRODOMESTICI E CASALINGHI



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DM06A sono di seguito riportate:

- 47.19.20 - Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
- 47.42.00 - Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
- 47.43.00 - Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
- 47.53.11 - Commercio al dettaglio di tende e tendine
- 47.54.00 - Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
- 47.59.20 - Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
- 47.59.30 - Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
- 47.59.40 - Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
- 47.59.99 - Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico nca
- 47.63.00 - Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DM06A sono riportati nell'**Allegato 89**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DM06A per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2023.

MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA DM06A sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA DM06A i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2021):

- **MoB 1 - Punti vendita con offerta prevalente di articoli per la casa** (Numerosità: 2.725). L'assortimento è composto in genere da: casalinghi (inclusi gli apparecchi domestici non elettrici); articoli da regalo (oggettistica); cristallerie e vasellame; complementi di arredo; tende e tendine; articoli ed accessori per l'igiene e la pulizia della casa (esclusi i detersivi); articoli monouso (bicchieri, piatti, tovaglioli, ecc.);
- **MoB 2 - Punti vendita con offerta prevalente di telefonia** (Numerosità: 2.082);
- **MoB 3 - Punti vendita con assortimento generalmente ampio** (Numerosità: 4.804) A questo modello di business appartengono imprese che presentano un'ampia gamma dell'offerta commerciale, composta principalmente da: casalinghi (inclusi gli apparecchi domestici non elettrici), grandi elettrodomestici (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, ecc.); piccoli elettrodomestici; materiale elettrico; apparecchi radio TV, HI-FI, lettori e registratori audio - video, ecc.; articoli da regalo (oggettistica);
- **MoB 4 - Punti vendita generalmente organizzati in franchising/affiliati** (Numerosità: 739). A questo modello di business appartengono imprese con offerta costituita per lo più da telefoni cellulari; accessori per telefoni cellulari; grandi elettrodomestici (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, ecc.); casalinghi (inclusi gli apparecchi domestici non elettrici); apparecchi radio TV, HI-FI, lettori e registratori audio - video, ecc.; piccoli elettrodomestici;
- **MoB 5 - Punti vendita con offerta prevalente di elettrodomestici ed apparecchi audio e video** (Numerosità: 1.003);
- **MoB 6 - Punti vendita generalmente associati/affiliati ad unione volontaria/gruppo d'acquisto** (Numerosità: 458). A questo modello di business appartengono imprese con offerta costituita per lo più da grandi elettrodomestici (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, ecc.); apparecchi radio TV, HI-FI, lettori e registratori audio - video, ecc.; telefoni cellulari; piccoli elettrodomestici;

- **MoB 7 - Punti vendita con offerta prevalente di materiale elettrico e per illuminazione** (Numerosità: 402);

- **MoB 8 - Punti vendita con offerta prevalente di macchine per cucire e per maglieria** (Numerosità: 156).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 60.A**.

INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA DM06A sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

   A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

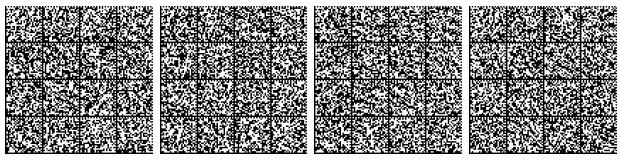
   - Ricavi per addetto;
   - Valore aggiunto per addetto;
   - Reddito per addetto;
   - Durata e decumulo delle scorte.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

   A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

   Gestione caratteristica:

   - Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo;
   - Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
   - Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
   - Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
   - Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
   - Copertura delle spese per dipendente;



- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo.

Attività non inerenti:

- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati - Elettrodomestici: Personal computer, stampanti e altri componenti hardware e software > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati - Materiale elettrico e per illuminazione: Materiale elettrico > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati - Articoli per la casa: Mobili > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati - Articoli per la casa: Articoli da regalo (oggettistica) > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati - Strumenti musicali e loro accessori: Strumenti musicali > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati - Strumenti musicali e loro accessori: Edizioni musicali > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati - Strumenti musicali e loro accessori: Accessori (accordatori, corde, etc.) > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati - Altri prodotti e servizi: Materiale per collezionisti > 50% dei ricavi;

- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati - Altri prodotti e servizi: Trasporto strumenti musicali > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati - Altri prodotti e servizi: Noleggio strumenti musicali > 50% dei ricavi;
- Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati - Altri prodotti e servizi: Prevendita biglietti concerti e spettacoli > 50% dei ricavi;
- Altri dati: Ricavi derivanti dalla vendita per via telematica (Internet) > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 60.D**.

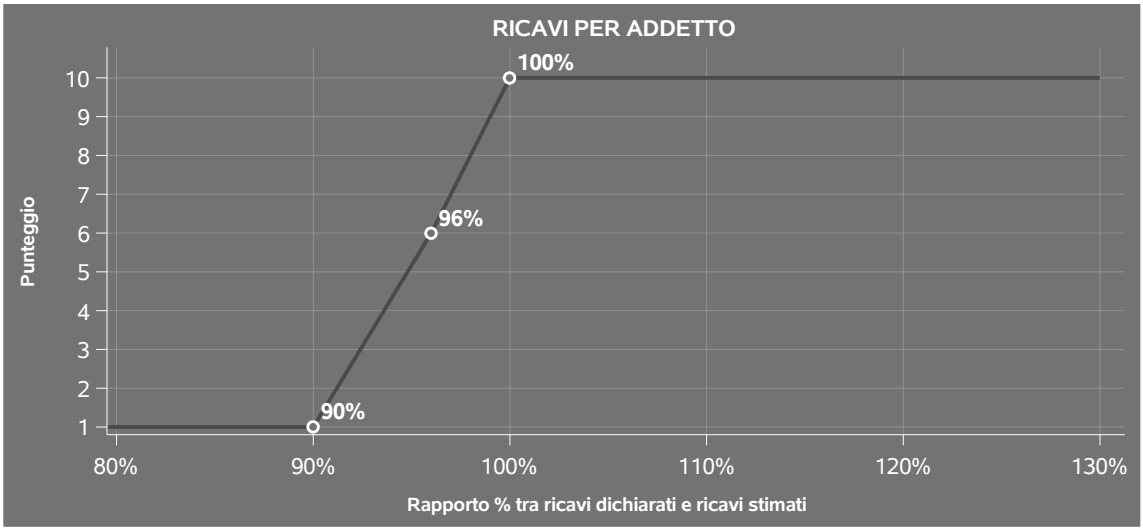
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento[1], il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[2] fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi e degli Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso" per addetto e sono ponderati per (1 - Coefficiente di scorporo), al fine di neutralizzare la componente relativa all'attività di vendita di

[1]La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,10477), ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

[2]Punteggio = 1+9x{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}

generi soggetti ad aggio o ricavo fisso. Le modalità di calcolo del Coefficiente di scorporo sono riportate nel **Sub Allegato 60.E**.

I coefficienti della funzione di regressione e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 60.B**.

La stima dei "Ricavi e degli Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso" per addetto è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 90**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

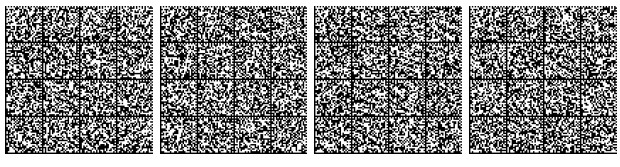
L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

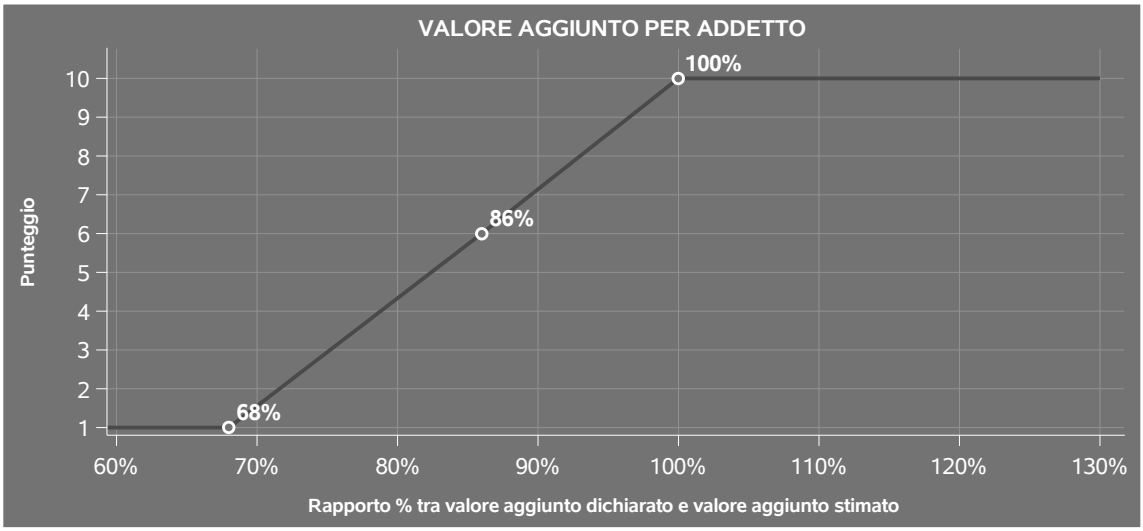
L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento[3], il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[4] fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

[3] La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,37904), ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

[4] Punteggio = 1+9x{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}





Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 60.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 90**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

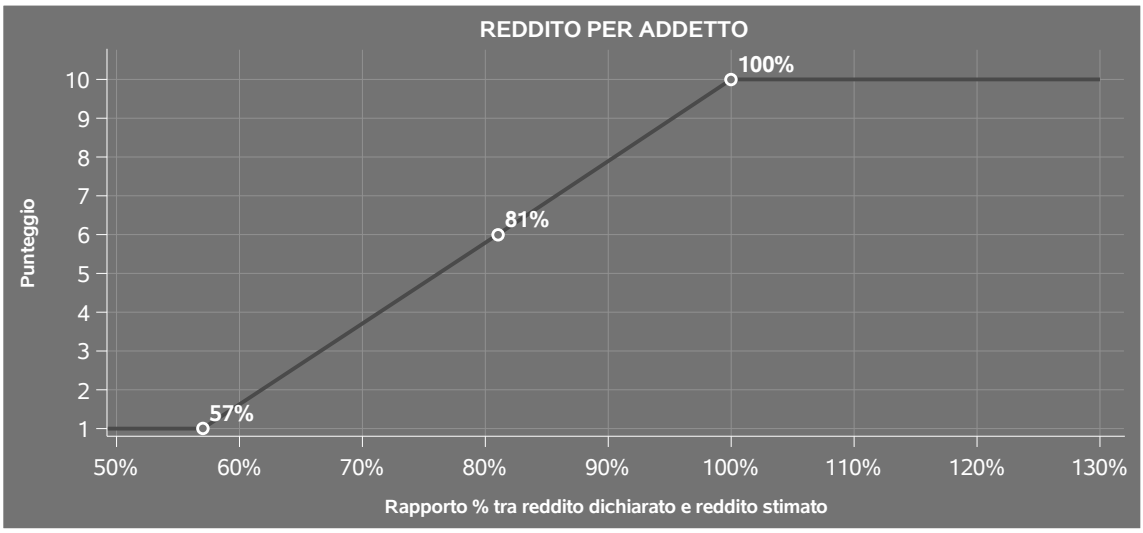
L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento[5] o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[6] fra

[5]La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,56215), ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

[6]Punteggio = 1+9x{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}

1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

DURATA E DECUMULO DELLE SCORTE

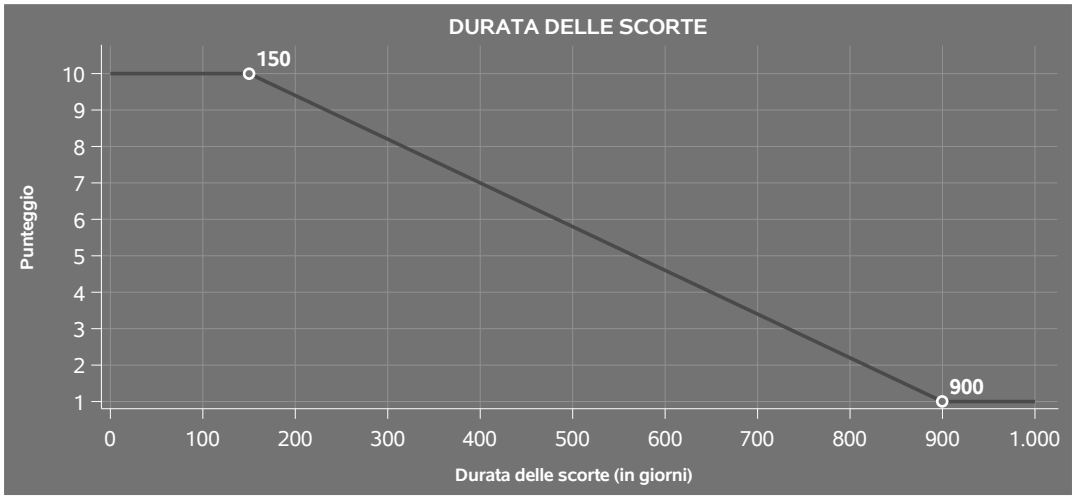
L'indicatore "Durata e decumulo delle scorte" è un indicatore composito costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari "Durata delle scorte" e "Decumulo delle scorte".

- **DURATA DELLE SCORTE**

  L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

  A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando la "Durata delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando la durata delle scorte presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando la durata delle scorte presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[7] fra 1 e 10.

[7]Punteggio = 10-9x[(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

Le soglie di riferimento (espresse in numero di giorni) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	**Soglia minima**	**Soglia massima**
MoB 1	Tutti i soggetti	150,00	900,00
MoB 2	Tutti i soggetti	50,00	400,00
MoB 3	Tutti i soggetti	150,00	900,00
MoB 4	Tutti i soggetti	45,00	300,00
MoB 5	Tutti i soggetti	90,00	600,00
MoB 6	Tutti i soggetti	65,00	400,00
MoB 7	Tutti i soggetti	150,00	900,00
MoB 8	Tutti i soggetti	150,00	720,00

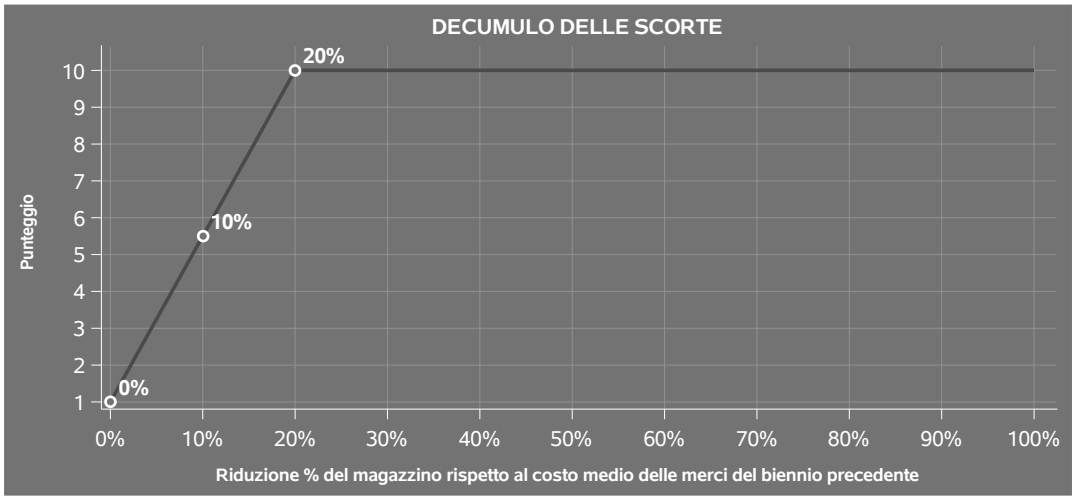
Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

- **DECUMULO DELLE SCORTE**

L'indicatore di "Decumulo delle scorte" fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di

magazzino nel corso dell'anno.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, pari a **zero**, il punteggio assume valore 1; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**0,20**), il punteggio assume valore 10; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[8] fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale.



L'indicatore di "Decumulo delle scorte" è **applicato** quando il suo punteggio è superiore al punteggio dell'indicatore "Durata delle scorte".

In caso di inapplicabilità dell'indicatore "Decumulo delle scorte", il punteggio dell'indicatore composito "Durata e decumulo delle scorte" sarà pari a quello del solo indicatore "Durata delle scorte".

[8] Punteggio = 1 + 9x(indicatore/0,20)

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO O NULLO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo o nullo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", al netto delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso", e le relative rimanenze finali per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto[9]. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di

[9] Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

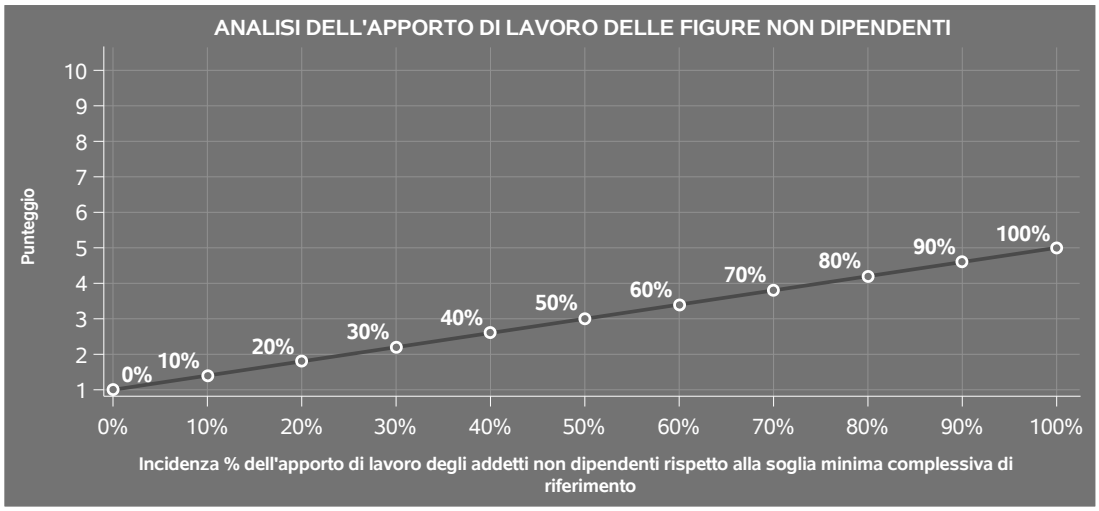
lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio[10] assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



[10] Punteggio = 1+4 x(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)

ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

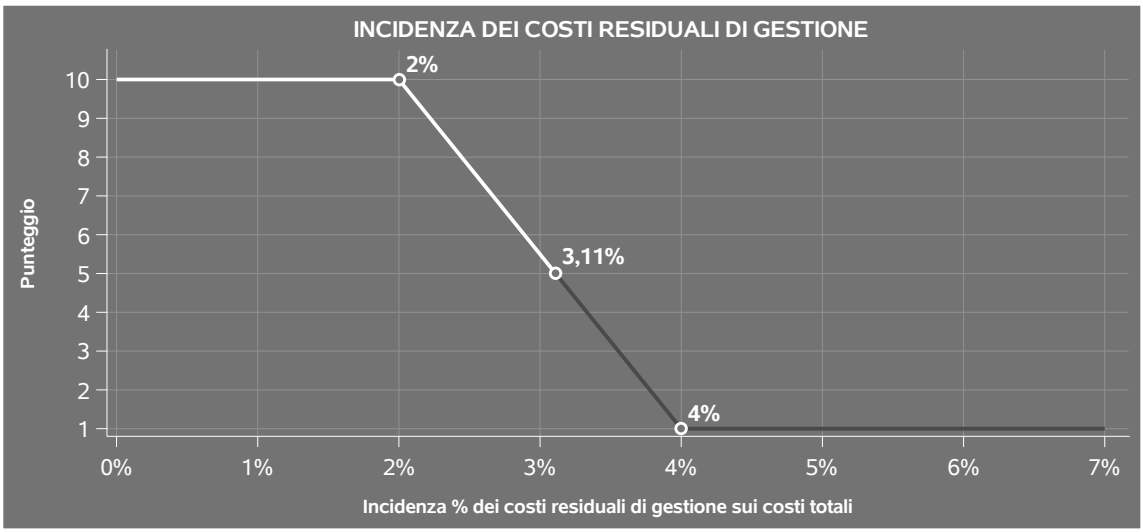
INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[11] fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

[11] Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento **(25%)**, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad

esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

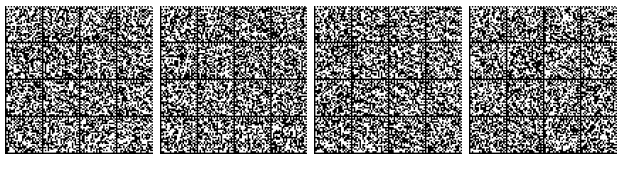
L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

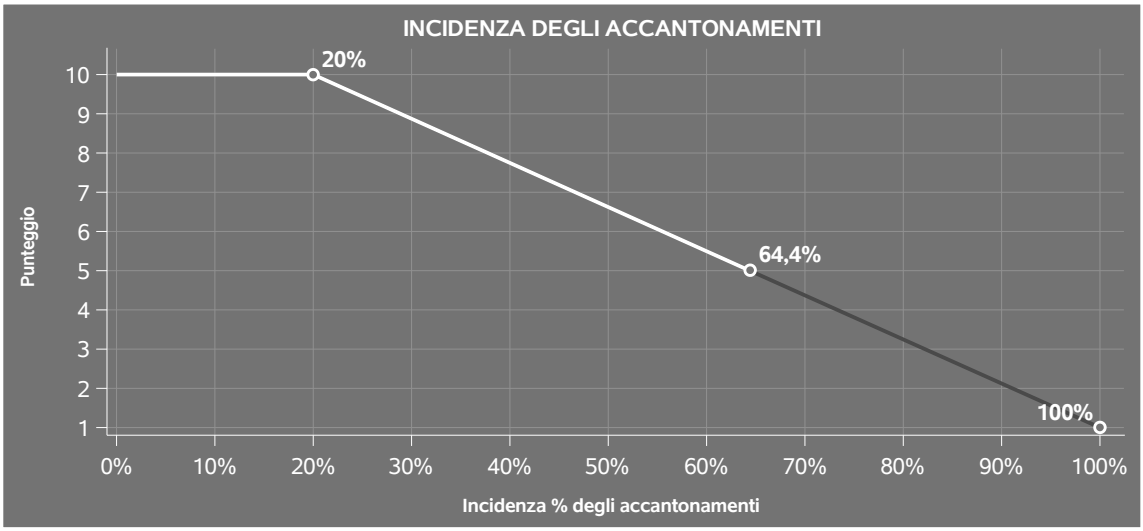
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[12] fra 1 e 10.

[12] Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

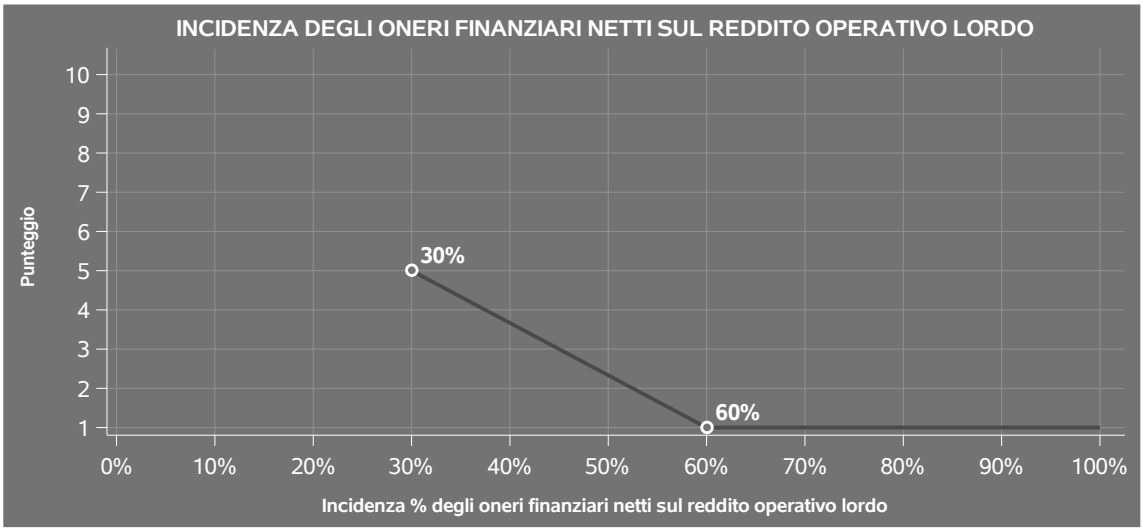
L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra la gestione operativa (comprensiva di ammortamenti e canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria) e la gestione finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo lordo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano non positivi, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato[13] fra 1 e 5.

[13]Punteggio = 5 – 4 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportate le attività non inerenti.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI - ELETTRODOMESTICI: PERSONAL COMPUTER, STAMPANTI E ALTRI COMPONENTI HARDWARE E SOFTWARE > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Personal computer, stampanti e altri componenti hardware e software", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI - MATERIALE ELETTRICO E PER ILLUMINAZIONE: MATERIALE ELETTRICO > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Materiale elettrico", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI - ARTICOLI PER LA CASA: MOBILI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Mobili", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI - ARTICOLI PER LA CASA: ARTICOLI DA REGALO (OGGETTISTICA) > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Articoli da regalo (oggettistica)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI - STRUMENTI MUSICALI E LORO ACCESSORI: STRUMENTI MUSICALI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Strumenti musicali", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI - STRUMENTI MUSICALI E LORO ACCESSORI: EDIZIONI MUSICALI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Edizioni musicali", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI - STRUMENTI MUSICALI E LORO ACCESSORI: ACCESSORI (ACCORDATORI, CORDE, ETC.) > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Accessori (accordatori, corde, etc.)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI - ALTRI PRODOTTI E SERVIZI: MATERIALE PER COLLEZIONISTI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Materiale per collezionisti", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI - ALTRI PRODOTTI E SERVIZI: TRASPORTO STRUMENTI MUSICALI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Trasporto strumenti musicali", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI - ALTRI PRODOTTI E SERVIZI: NOLEGGIO STRUMENTI MUSICALI > 50% DEI RICAVI

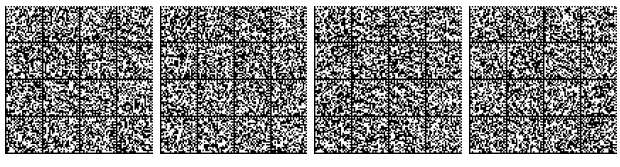
Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Noleggio strumenti musicali", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI - ALTRI PRODOTTI E SERVIZI: PREVENDITA BIGLIETTI CONCERTI E SPETTACOLI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Prevendita biglietti concerti e spettacoli", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

ALTRI DATI: RICAVI DERIVANTI DALLA VENDITA PER VIA TELEMATICA (INTERNET) > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Ricavi derivanti dalla vendita per via telematica (Internet)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 60.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	**Nome variabile**	**Descrizione variabile**
Funzione informativa	MERCE_ELETTRODOM_P	Elettrodomestici ed apparecchi audio e video
	MERCE_ILLUMELET_P	Materiale elettrico e per illuminazione
	MERCE_ARTCASA_P	Articoli per la casa
	MERCE_CUCIRE_P	Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Macchine per cucire e per maglieria
	MERCE_TELEFONIA_P	Telefonia
Canale integrato / Coordinato verticale	MODORG_GRUPACQ_SN	Modalità organizzativa: Associato / affiliato ad Unione Volontaria e /o Gruppo d'Acquisto
	MODORG_FRANC_SN	Modalità organizzativa: Franchising /affiliato

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 89**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 91**.

SUB ALLEGATO 60.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,673631951020554	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,67% del Ricavo stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,133137392108588	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,08370389687811	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	0,020360186835308	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,027320136536601	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Valore dei beni strumentali	(*)	0,009918866099524	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate apprendisti		—0,01290677728867	Un apprendista presenta una produttività inferiore dell'1,29% in termini di Ricavo stimato
	Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due		—0,041582542655792	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due' determina una diminuzione del 4,16% del Ricavo stimato
	Coefficiente di scorporo x 100		0,002057746566129	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,002% del Ricavo stimato
	Totale locali per la vendita e l'esposizione interna della merce	(**)	0,028371774024728	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Supporti audio e video /100		—0,104588843594076	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,10% del Ricavo stimato
	Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Installazione, assistenza e riparazione / 100		0,044343430026742	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Punti vendita con offerta prevalente di articoli per la casa		—0,065863541448707	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,59% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Punti vendita con assortimento generalmente ampio		—0,056757626565081	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,68% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Punti vendita con offerta prevalente di elettrodomestici ed apparecchi audio e video		—0,050255529484736	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,03% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Punti vendita generalmente associati/affiliati ad unione volontaria/gruppo d'acquisto		—0,04220496814529	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,22% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Punti vendita con offerta prevalente di materiale elettrico e per illuminazione		—0,049481004267752	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,95% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 — Punti vendita con offerta prevalente di macchine per cucire e per maglieria		—0,072269318509981	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,23% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale		0,083769881448356	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento dell'8,38% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale		0,079541379664959	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 7,95% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale		0,109628193943765	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 10,96% del Ricavo stimato
	Territorialità del commercio, livello comunale		0,087792789891813	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento dell'8,78% del Ricavo stimato
	Popolazione comunale fino a 2000 abitanti		—0,04146550368346	La condizione di 'Popolazione comunale fino a 2000 abitanti' determina una diminuzione del 4,15% del Ricavo stimato
	Popolazione comunale da 2001 a 5000 abitanti		—0,025647680481754	La condizione di 'Popolazione comunale da 2001 a 5000 abitanti' determina una diminuzione del 2,56% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tassi di interesse bancari (prestiti alle imprese) — Banca d'Italia		—0,003591087198446	Un aumento di un punto della variabile determina una flessione dello 0,36% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Andamento della media dei ricavi del settore per Territorialità del commercio distinta per gruppi territoriali, livello comunale		0,064317493155598	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,06% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	−0,000673838966032	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	−0,00015109143501	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0002% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,19502590323862	
Coefficiente di rivalutazione			1,010142731231667	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 90			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N°addetti × 1.000)] o LN[1+MIN[XC/(N°addetti × 1.000), quota valore in migliaia pro capite]]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1+XN/(N°addetti)] o LN[1+MIN[XN/(N°addetti), quota valore pro capite]]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N°addetti)

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come LN[1 + YC/(N°addetti × 1.000)], dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 60.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,246930084162722	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,25% del VA stimato
	Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)	(*)	0,014634978770184	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,100348710348139	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,292800071292912	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,29% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	—0,049672174625474	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,105762003216057	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
	Valore dei beni strumentali	(*)	0,056651107417039	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,218143397880224	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,22% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)		—0,019281025308976	La condizione di 'Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione dell'1,93% del VA stimato
	Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due		—0,116093817747723	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due' determina una diminuzione dell'11,61% del VA stimato
	Coefficiente di scorporo x 100		0,004512780015816	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,005% del VA stimato
	Supporti audio e video /100		—0,257182097399039	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,26% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Installazione, assistenza e riparazione / 100		0,314827397324633	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,31% del VA stimato
	Periodo d'imposta 2020		—0,083750710030641	In corrispondenza del periodo d'imposta 2020 si ha una flessione dell'8,38% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Punti vendita con offerta prevalente di articoli per la casa		—0,07385834194586	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,39% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Punti vendita con assortimento generalmente ampio		—0,048170915898003	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,82% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Punti vendita con offerta prevalente di elettrodomestici ed apparecchi audio e video		—0,026311056093456	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,63% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale		0,451684562261414	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 45,17% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale		0,00279059494228	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,28% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Andamento della media dei ricavi del settore per Territorialità del commercio distinta per gruppi territoriali, livello comunale		0,12586921357025	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,13% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	—0,001098032822711	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	—0,001328815851945	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		0,821197959064332	
Coefficiente di rivalutazione			1,067962771669647	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 90			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N°addetti × 1.000)] o LN[1+MIN[XC/(N°addetti × 1.000), quota valore in migliaia pro capite]]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1+XN/(N°addetti)] o LN[1+MIN[XN/(N°addetti), quota valore pro capite]]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N°addetti)

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come LN[1 + YC/(N°addetti × 1.000)], dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 60.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA DM06A:

Addetti [14] **(ditte individuali)** = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.
Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso).

Altri costi = Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio.

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Andamento della media dei ricavi del settore per Territorialità del commercio distinta per gruppi territoriali, livello comunale
Tale indicatore è differenziato per gruppi della Territorialità del commercio [15] a livello comunale.
La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.
Una unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.
Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Articoli per la casa = Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Casalinghi (inclusi gli apparecchi domestici non elettrici) + Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Cristallerie e vasellame + Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Complementi di arredo + Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Mobili + Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Articoli da regalo (oggettistica) + Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Articoli e accessori per l'igiene e la pulizia della casa (esclusi i detersivi) + Tipologia dei prodotti

[14] Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.
Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

[15] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

venduti e dei servizi prestati: Tende e tendine + Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Articoli monouso (bicchieri, piatti, tovaglioli, ecc.).

Coefficiente di scorporo Le modalità di calcolo del coefficiente di scorporo sono riportate nel **Sub Allegato 60.E**.

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente – Oneri per imposte e tasse.

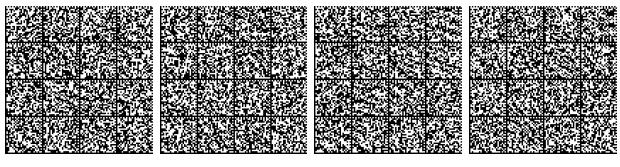
Costi totali = Costi produttivi + Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva- Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente – Oneri per imposte e tasse.

Costo del venduto e per la produzione di servizi [16]= (Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + (Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - (Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti) - (Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso).

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) [17] = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti).

[16] Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[17] Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Decumulo delle scorte [18]= [(Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - (Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)]/[(Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi relativi al periodo di imposta precedente (per gli ISA con trattamento ad aggio è neutralizzata la componente ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi relativi a due periodi di imposta precedenti (per gli ISA con trattamento ad aggio è neutralizzata la componente ad aggio o ricavo fisso))/2].

Durata delle scorte = [((Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + (Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso))/2]×365/(Costo del venduto e per la produzione di servizi).

Elettrodomestici ed apparecchi audio e video = Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Grandi elettrodomestici (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, ecc.) + Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Climatizzatori + Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Piccoli elettrodomestici + Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Apparecchi radio TV, HI-FI, lettori e registratori audio - video, ecc.

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

Materiale elettrico e per illuminazione = Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Apparecchi per illuminazione + Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Materiale elettrico.

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

Periodo d'imposta 2020 = 1 nel periodo d'imposta 2020; altrimenti la variabile assume valore zero.

Popolazione comunale da 2001 a 5000 abitanti = 1 se il numero di abitanti[19] è maggiore di 2000 e minore o uguale a 5000; altrimenti assume valore pari a zero.
Il numero di abitanti è la media, per tutte le unità locali compilate, del numero degli abitanti a livello comunale.
Una unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.
Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

[18] Quando il denominatore dell'indicatore "Decumulo delle scorte" è nullo, l'indicatore non è applicato.

[19] Il numero degli abitanti a livello comunale è stato desunto da FONTE ISTAT - Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

Popolazione comunale fino a 2000 abitanti = 1 se il numero di abitanti[20] è minore o uguale a 2000; altrimenti assume valore pari a zero.
Il numero di abitanti è la media, per tutte le unità locali compilate, del numero degli abitanti a livello comunale.
Una unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.
Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori) escluso il primo socio[21]]/(Addetti).

Quota giornate apprendisti = Minimo tra 1 e (Numero giornate retribuite Apprendisti/(Addetti x 312)).

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

Reddito operativo lordo = Reddito operativo + Ammortamenti + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR - (Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Supporti audio e video = Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Videocassette e DVD + Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Dischi, nastri, cd.

Tasso di occupazione a livello regionale
La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.
Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.
Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

[20] Il numero degli abitanti a livello comunale è stato desunto da FONTE ISTAT - Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

[21] Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

Telefonia = Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Telefoni cellulari + Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Accessori per telefoni cellulari + Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati: Telefoni fissi e cordless, segreterie telefoniche e fax.

Territorialità del commercio, livello comunale [22]
La territorialità del commercio differenzia il territorio nazionale considerando sia aspetti prettamente commerciali sia aspetti caratterizzanti il territorio.
La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.
Una unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.
Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) riferiti all'anno 2022 [23]
La territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili differenzia il territorio nazionale sulla base dei valori delle locazioni degli immobili per comune. La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.
Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.
Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2020 e 2021 [24]
La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.
La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.
Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.
Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) riferiti all'anno 2022 [25]
La territorialità del livello delle quotazioni immobiliari differenzia il territorio nazionale sulla base dei valori di mercato degli immobili per comune.
La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali. Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.
Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Totale locali per la vendita e l'esposizione interna della merce [26] = Somma dei metri quadri dei locali per la vendita e l'esposizione interna della merce per tutte le unità locali.

Valore aggiunto = Ricavi + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore

[22] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.
[23] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.
[24] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.
[25] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.
[26] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12

(società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

Valore dei beni strumentali = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

SUB ALLEGATO 60.E - COEFFICIENTE DI SCORPORO

Il coefficiente di scorporo, utilizzato per la neutralizzazione della componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, è calcolato come il minor valore tra

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Margine lordo complessivo aziendale calcolato}} \quad (1)$$

e

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Altri costi}} \quad (2)$$

dove il **Margine lordo complessivo aziendale calcolato** è pari a: Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + (Costo del venduto e per la produzione di servizi) x **Indice di margine medio.**
L'**Indice di margine medio** è calcolato come valore mediano della distribuzione del rapporto tra il Margine lordo (Ricavi - Costo del venduto e per la produzione di servizi) e il Costo del venduto e per la produzione di servizi, sulla platea dei contribuenti utilizzati nell'analisi.

In applicazione il valore dell'**Indice di margine medio**, per l'ISA in oggetto, è pari a **0,4515**.

Se **Altri costi** è uguale a zero allora il rapporto (2) è posto pari a 1.

La neutralizzazione non viene effettuata nei seguenti casi:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi inferiore o uguale a zero;
- Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso inferiori o uguali al Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.